



brindate a una
RIVOLUZIONE

winefit

La Prima di Wine News.it

vinality

Verona
25 - 28 marzo 2012

The World
Love

n. 664 - ore 17:00 - Mercoledì 3 Agosto 2011 - Tiratura: 28467 "enonauti", opinion leader e professionisti del vino
Registrazione del Tribunale di Siena n. 709 del 31 Marzo 2001 - Direttore responsabile: Alessandro Regoli

La News



Happy birthday, Mr President!

Brindisi speciale per il Presidente degli Stati Uniti, Barack Obama, che il 4 agosto compirà i suoi primi 50. Gli stessi del primo spumante metodo classico della Franciacorta, creato nel 1961 da Franco Ziliani, Guido Berlucchi e Giorgio Lanciani, e che sarebbe diventato poi una delle Docg più prestigiose del vino italiano. Per festeggiare questo curioso intreccio di ricorrenze, la Guido Berlucchi ha realizzato una speciale magnum di "Franciacorta Docg '61 Brut", una delle etichette simbolo della cantina, con i colori della bandiera americana e la data di nascita del Presidente (foto). Un pezzo unico già in viaggio per la Casa Bianca, per dire, citando Marilyn, "Happy birthday, Mr President!"



Bene, ma non basta

Buona notizia: il Ministero delle Politiche Agricole ha deciso di sfruttare meglio le grandi opportunità di Internet, lanciando il sito www.pianetapsr.it e una newsletter mensile che "vuole aiutare gli addetti ai lavori e le aziende agricole ad utilizzare i finanziamenti comunitari e nazionali previsti dal Fondo per lo Sviluppo Rurale, e sensibilizzare l'opinione pubblica sul ruolo di salvaguardia e di rilancio delle aree rurali per il Paese", ha spiegato il Ministro Romano. Sperando che sia sempre un servizio alle imprese e ai cittadini, e mai uno strumento di propaganda, facciamo un altro invito: ci si affretti anche a portate Internet a banda larga nelle campagne, visto che in tanti casi, che, purtroppo, ci testimoniano anche grandi realtà del vino, non c'è nemmeno l'Adsl. Altrimenti, tante aziende agricole, come la leggono la newsletter?

Cronaca

Export, il vino italiano va. Ma ...

Ancora buone notizie per l'export del vino italiano: il primo semestre 2011 ha visto un +14% in quantità sul 2010, con il valore, però, cresciuto meno, del 13%. "Segno che mediamente non c'è un riconoscimento del valore nazionale", dice Giampiero Comolli (Osservatorio economico vini effervescenti). Il valore medio dello sfuso resta basso, 1,85 euro/litro, pesando anche sul valore dell'imbottigliato, cresciuto del 9%. Capitolo a parte, le bollicine, che crescono di più e in ogni senso: +21% in volume, +22,5 in valore!



Non succede solo nelle favole
ma nelle Dimore di Charme.

SCOPRI DI PIÙ >

Primo Piano

La tempesta finanziaria non risparmia i "Fine Wine"

Neanche i grandi "Fine Wine", spesso indicati come bene rifugio su cui investire in tempi di crisi, restano immuni alla nuova tempesta finanziaria che coinvolge tutto il mondo. I collezionisti plurimiliardari di Europa e Stati Uniti - secondo una rilevazione di Bloomberg - sembrano decisamente scoraggiati dai continui aumenti dei prezzi dei migliori bordolesi, spinti a cifre stellari dalla domanda proveniente dall'Asia. Nonostante i quali il Liv-ex, un po' la "borsa" mondiale del vino, dopo anni di crescita continua (l'indice, proprio nel dicembre 2010, aveva rotto la "faticosa" barriera dei 400 punti toccando i 402.11, ponendo il vino fra gli investimenti più redditizi come oro, petrolio e azioni), nelle ultime rilevazioni di questi giorni, mostra il segno meno. Il Liv-ex Fine Wine 50, monitorando le variazioni giornaliere di prezzo delle 10 annate più recenti dei Premier Cru di Bordeaux, è sceso dai 445,49 punti di luglio ai 434,17 punti di agosto. I prezzi di qualche château hanno cominciato a scendere, mentre quelli di alcuni fra i più importanti si sono stabilizzati. Mentre, nel frattempo, è aumentato l'interesse dei compratori verso alcuni dei cosiddetti châteaux "minori". Insomma, la domanda crescente per le etichette top francesi (clamoroso il caso di château Lafite) dall'Asia, ha spinto verso nuovi record sia le quotazioni alle aste sia i prezzi dei futures di queste preziose etichette. Ma questo fenomeno ha finito per rompere importanti equilibri. I prezzi di alcune delle bottiglie più costose stanno, infatti, cominciando a scoraggiare anche i collezionisti più facoltosi di Europa e Stati Uniti, e, in questo senso, l'avvertimento di alcuni rivenditori, che avevano messo in guardia per il possibile scoppio della bolla speculativa, nel corso del 2011 (con gli acquirenti cinesi che hanno fatto schizzare i prezzi dei Bordeaux "en primeur" anche dell'80%, per l'annata 2010 ancora completamente in botte) sembra ormai realtà. Come contromisura, gli châteaux più importanti sembrano intenzionati a rilasciare sul mercato meno bottiglie che in passato. Ma basterà diminuire l'offerta di alcuni per far tornare a crescere le quotazioni complessive? Ai posteri l'ardua sentenza ...

Focus

Il vino visto e raccontato dai giovani alla "Mostra del Cinema" di Venezia

Ci sarà anche il vino sul grande schermo della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, dal 31 agosto al 10 settembre. Grazie al progetto "Vino e Giovani", campagna di educazione al bere del Ministero delle Politiche Agricole e Enoteca Italiana, che con il concorso "Reason Wine: idee per bere con gusto!", ha premiato i migliori corti dedicati a Bacco realizzati dai giovani. Che raccontano il vino come simbolo dell'amicizia di una vita, utilizzato nei secoli per compiere riti religiosi e consolidare accordi di pace, capace di accendere la passione tra gli amanti e, perché no, "salvare" i fidanzati da una cena con i suoceri. Il vincitore assoluto è Michele Soggi, 27 anni di Massa e Cozzile (Pistoia), con "1979" (nella foto un frame), il racconto di come una bottiglia possa racchiudere i ricordi di un preciso momento della vita ed esser simbolo di un'amicizia, che riaffiora alla mente al solo assaporare quel vino, "Premio della Giuria" (4.000 euro), presieduta dal regista Edoardo Winspeare ("Sangue vivo", "Il miracolo", "Galantuomini"). Info: www.vinoegiovani.it



Wine & Food

Il gelato? Sempre più "di territorio" e a "km 0"

Premessa: nessuno scenderà dal podio di con e copette gusti come cioccolato, nocciola, limone, fragola, crema e stracciatella. Ciò detto, anche nel gelato, passione estiva, e non solo, degli italiani (spesi 2,5 miliardi di euro all'anno), si fa strada il concetto di "territorio", con gusti sempre più legati ai prodotti locali, con le "agrigelaterie" che portano il prodotto a base di latte dalla stalla alla coppetta. Esempi? Dall'aceto balsamico alla polenta, dal Grana Padano al vino, dalle castagne agli agrumi, e ancora ciliegie selvatiche, mele cotogne, more di gelso e tanti altri. A seconda del territorio e della stagione!

Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

Un pensiero alla vigna e uno al mercato: il Belpaese si prepara alla vendemmia 2011, che si annuncia buona e abbondante, ma poi il vino va venduto. E sempre di più

all'estero, visto che il mercato nazionale non cresce. Mal comune dei produttori storici, come Italia, Francia e Spagna. Parola a Giuseppe Martelli, direttore di Assoenologi.

